

GITA IN VAL DI BLENIO

Dopo una partenza ritardata di una decina di minuti dovuta al bus che sembrava non arrivasse, la giornata si è svolta in piena armonia. Eravamo in 26 ma molto motivati a seguire con curiosità e interesse il programma proposto.

La giornata era splendida, particolarmente calda per la Valle del sole.

Arrivati a Casserio siamo stati accolti dalla signora M.Bozzini che con grande competenza e passione ci ha informati sul piccolo museo Roberto Donetta (1865-1932), fotografo della Valle che ci ha lasciato un tesoro di immagini, soprattutto di gente del posto e di famiglie che passavano le vacanze in zona. C'è veramente stato un grande interesse per i suoi lavori fotografici ristampati recentemente dalle vecchie lastre originali dal grande fotografo ticinese Alberto Flammer.

Più tardi, dopo aver raggiunto la Chiesa di Negrentino lungo il nuovo ponte sospeso che ad alcuni ha creato qualche brivido, il direttore dell'Ente turistico Blenio, signor Edgardo Mannhart, ci ha trasmesso le informazioni più importanti sia dal punto di vista geografico che storico sulla Valle, sui nuovi progetti per ripristinare le Terme senza dimenticare le notizie principali sulla splendida e unica chiesetta Romanica.

All'albergo Olivone&Posta ci attendeva l'ottima accoglienza del proprietario, signor Genucchi con un eccellente pranzo, seguito da acquisti casari all'azienda agricola "Caseificio Töira".

Dopo la visita pomeridiana nel magnifico Palazzo dei Lanfogti a Lottigna (monumento storico), dove attualmente vive il Museo storico etnografico della Valle, abbiamo visitato le varie sale: tessili, abbigliamento, arte sacra, bracconaggio, viticoltura... e passati fra varie opere del nostro scultore Giovanni Genucchi per concludere con le indicazioni della curatrice P.Pusterla dell'esposizione temporanea sulla ferrovia che mai fu realizzata che prevedeva il collegamento sud-nord passando dal Lucomagno al posto di quella del Gottardo che prevalse.

Purtroppo il dilungarsi di quest'ultima visita non ci ha lasciato il tempo per la prevista "occhiata" all'Oratorio della Natività di Maria a Loderio.

Adriana Parola-Sassi